

Emittente/i: Direzione

Destinatario/i: Utenti, Dipendenti, Collaboratori

Data: 01/09/2019 (11^ versione)

## **CARTA DEI SERVIZI 2019/2020**

### **1. Premessa**

ENGIM Lombardia è una fondazione ente di terzo settore diretta emanazione della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo che opera per educare e formare i giovani e riqualificare gli adulti con l'obiettivo di favorire un inserimento lavorativo efficace corrispondente agli obiettivi dei singoli e alle richieste del sistema produttivo locale e/o contribuendo al mantenimento dell'occupazione.

ENGIM Lombardia attraverso l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione e dei servizi al lavoro vuole tutelare in particolare l'evoluzione degli stili di apprendimento dei giovani e favorire il loro inserimento lavorativo, privilegiando le metodologie legate alle innovative e diverse forme di apprendimento in contesto lavorativo (dai laboratori alla scuola impresa, dal tirocinio all'apprendistato).

### **2. Chi siamo**

#### ***Un'opera Giuseppina***

L'ENGIM Lombardia rappresenta la continuità operativa in Lombardia dell'attività formativa svolta da ENGIM (Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo) e, come emanazione morale della Congregazione di San Giuseppe, mira essenzialmente all'educazione integrale dei giovani, mediante la loro preparazione spirituale, culturale, tecnica e professionale.

#### ***Le nostre sedi***

ENGIM Lombardia opera dal 1998 a Bergamo come sede distaccata di ENGIM Nazionale e dal 2008 in forma autonoma presso le sedi:

- Sede legale ed operativa: Valbrembo (Bg) "Colli", via Sombreno 2.
- Sede operativa: Brembate di Sopra (Bg) "Geller" via Donizetti 109/111- D1C (dal 2010/2011).
- Sede operativa: Brembate di Sopra (Bg) "Centro" via IV novembre 23 (dal 2012/2013).
- Sede operativa: Merate (Lc), viale Verdi 1 (dal 2015/2016).
- Sede sperimentale: Sant'Agata di Militello (Me) "Sacro Cuore", via Biagio Pitillo 7 (dal 2018/2019).

ENGIM Lombardia può contare per i progetti internazionali su due "International Point": in Spagna (Orduna – Paesi Baschi, dal 2017/2018) e in Romania (Popesti Leordeni – Bucarest, dal 2018/2019).

### **3. I valori**

#### ***Pedagogia Giuseppina***

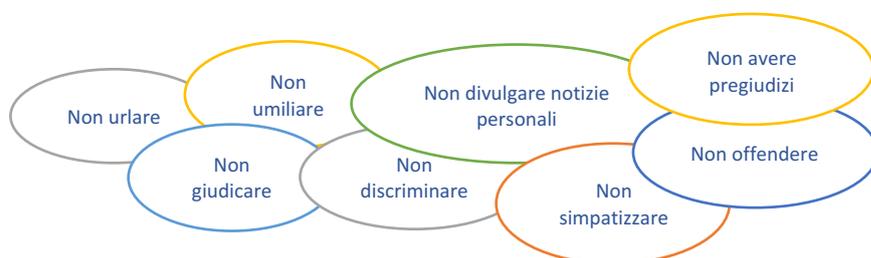
ENGIM Lombardia educa e forma i propri allievi e utenti con un'attenzione particolare ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa e con uno sguardo privilegiato agli insegnamenti di San Leonardo Murialdo che ci spingono a mettere al centro l'individuo e/o le organizzazioni con un atteggiamento umile, rispettoso, positivo ed orientato al bene comune agendo con la massima professionalità.

### *A ciascuno le proprie potenzialità*

L'approccio di ENGIM Lombardia è particolarmente finalizzato a valorizzare le potenzialità di ciascuno nel perseguire i propri obiettivi di vita e professionali, attraverso la dotazione di competenze strategiche per vivere in relazione con gli altri partecipando attivamente ed efficacemente alla vita di Comunità. Al centro di ogni progetto c'è la persona. Non si può mai smettere di mettersi in gioco per capire chi si è e chi si vuole diventare. Il resto è impegno, sapersi affidare e crederci fino in fondo.

### *Il "ben essere" dell'allievo al centro dei formatori e dei tutor sin dall'inizio del percorso*

ENGIM Lombardia vuole creare sin dall'inizio della presa in carico degli allievi una condizione di massimo rispetto nei loro confronti che passa dalla cura di semplici ed essenziali principi minimi di comportamento da parte dei formatori e dei tutor. Ci piace rimarcare le indicazioni minime date ai formatori e ai tutor in questo schema in quanto - pur nella loro semplicità - siamo convinti che siano alla base di una relazione educativa serena e amorevole con l'adulto:



## 4. Finalità e obiettivi

### *Finalità*

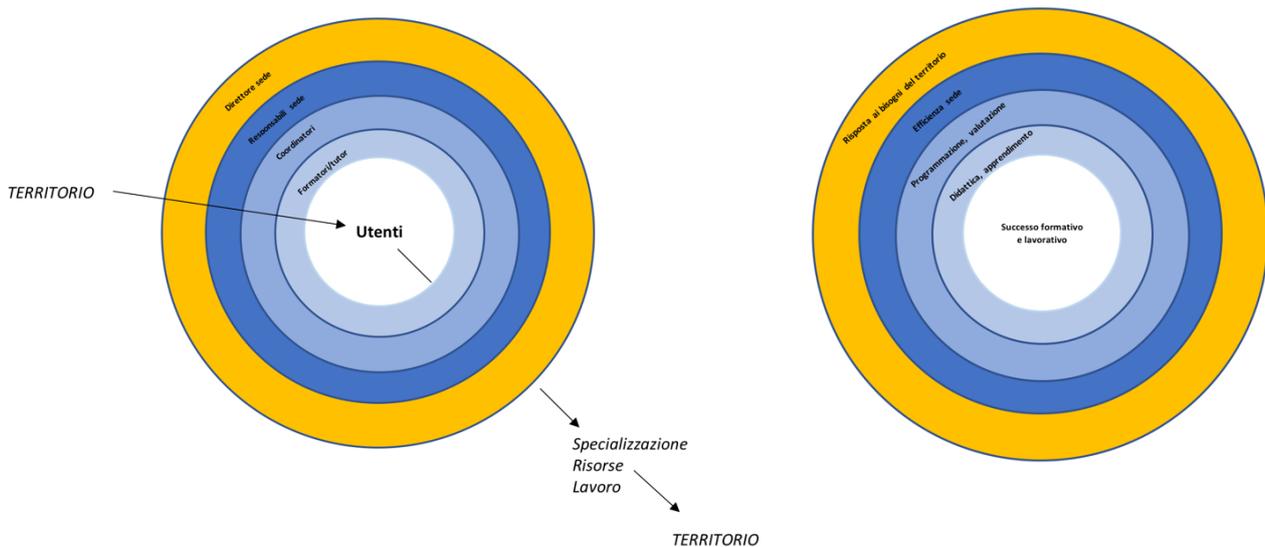
ENGIM Lombardia intende innalzare la qualità dei servizi e rispondere ai bisogni di una maggior platea di utenti e committenti garantendo la trasformazione delle sedi in:

1. Centri multi-servizi di riferimento per il territorio.
2. Centri di orientamento specialistico.
3. Ambienti di collaborazione e condivisione di comunità.
4. Luoghi di conservazione e trasferimento dei valori etico morali improntati alla dottrina sociale della Chiesa.

Allo stesso tempo ENGIM vuole offrire una risposta specifica ai bisogni di competenze delle aziende, nell'interesse non solo del sistema produttivo ma di tutti gli individui che intendono partecipare attivamente al benessere collettivo.

ENGIM Lombardia intende garantire a chiunque viva i suoi spazi, dai dipendenti/collaboratori agli utenti/allievi, un percorso educativo e formativo di crescita all'autonomia e alla responsabilità all'interno di un'organizzazione. Il formatore/tutor verso gli utenti, il coordinatore verso i formatori/tutor, i responsabili di sede verso i coordinatori, il direttore di sede e il direttore amministrativo verso i responsabili di sede. Una concatenazione di autonomie e responsabilità che in modo corale e coeso punti al successo formativo, professionale e lavorativo di tutti gli attori. In particolare il motto per il 2019/2020 sarà quello di "appassionarsi, lasciarsi affascinare ed affascinare gli altri per la propria opera":

- Gli allievi e gli utenti si appassionano e affasciano per il loro successo formativo e lavorativo, raggiunto secondo lo stile educativo di ENGIM, nel rispetto di sé e nel rispetto degli altri.
- I formatori/tutor si appassionano e affasciano per l'efficacia della didattica e per gli esiti di apprendimento.
- I coordinatori si appassionano e affasciano per l'efficacia della programmazione dell'erogazione dei servizi e per la correttezza delle fasi di valutazione e certificazione delle competenze.
- I responsabili di sede si appassionano e affasciano per l'efficienza di gestione e la produttività della sede.
- Il direttore si appassiona e affascina per la capacità dell'ente di rispondere ai bisogni del territorio, rappresentanti dai bisogni di tutti i giovani e gli adulti che si affidano ad ENGIM per il loro successo formativo e lavorativo.



## 5. I servizi e l'organizzazione

### *Un servizio di rilievo pubblicistico per il territorio*

Grazie alla promozione di partenariati sociali ed economici col territorio ENGIM Lombardia assicura all'utenza l'intera gamma dei servizi per l'istruzione e la formazione professionale e dei servizi per il lavoro, che riceve in concessione da Regione Lombardia grazie all'assolvimento dei requisiti di accreditamento regionale.

### *Il contesto*

Il contesto socio economico in cui opera ENGIM Lombardia è dinamico e vivace e necessita di giovani sereni, volitivi, appassionati capaci di alimentare con la loro creatività e professionalità un sistema produttivo ricco e bisognoso di risorse umane adeguatamente formate, dallo sguardo internazionale, soprattutto nei settori trainanti dei servizi e dell'artigianato.

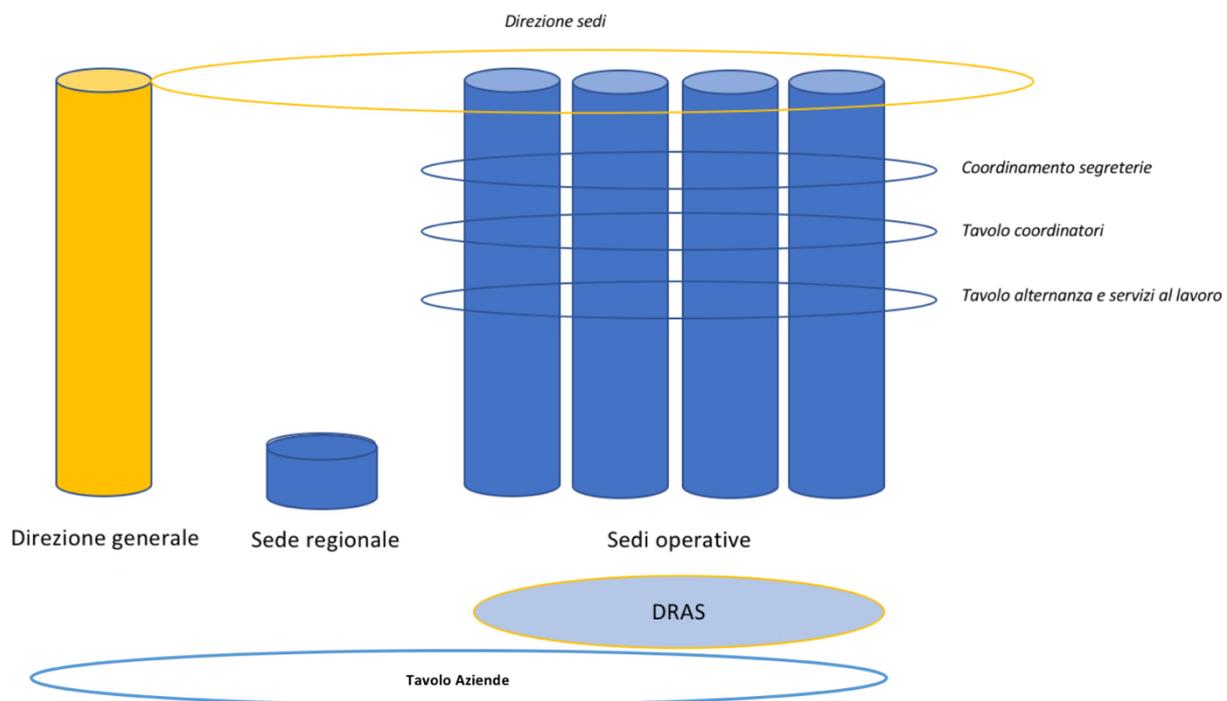
### *Modello organizzativo e gestionale*

ENGIM Lombardia possiede un Modello organizzativo e gestionale, ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 ed un Sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001:2015 con relativa attestazione rilasciata per tutte le sedi. Tutto il personale e gli utenti/allievi godono di copertura assicurativa obbligatoria per infortuni (INAIL) e di copertura assicurativa per RC.

L'organizzazione dell'ente si basa sull'operato di figure funzionali al raggiungimento degli obiettivi associativi, così specificate:

- **Il direttore generale**, presiede: il controllo del budget, la innovazione, la progettazione, la programmazione e la promozione dell'ente ed è anche direttore di ciascuna sede. Opera attraverso un organo interno d'indirizzo: il DRAS (Direzione e responsabilità attività sedi: direttore sedi, responsabili sedi operative). Svolge per l'ente in aggiunta le funzioni di Responsabile della certificazione delle competenze e Responsabile del Riconoscimento dei crediti formativi. Ai sensi della D.lgs 81 del 2008 ricopre il ruolo di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Per quanto riguarda:
  1. la definizione delle strategie organizzative e commerciali, si avvale di consulenti esterni e del supporto di ENGIM Nazionale.
  2. la pianificazione delle risorse umane, tecnologiche, finanziarie e organizzative e la gestione delle relazioni e degli accordi con il territorio, si avvale del Direttore amministrativo.
  3. la supervisione della manutenzione e miglioramento del servizio, la gestione del sistema qualità inerente tutti i processi, si avvale del Responsabile dei processi ed elaborazione dati.

4. la erogazione dei servizi e la gestione e piena funzionalità di ciascuna sede a beneficio del territorio, si avvale dei Responsabili di sede.
- Il **Direttore amministrativo**, presiede alla gestione ordinaria amministrativa relativamente a: la contabilità analitica, il controllo di gestione, il rispetto degli adempimenti normativi in ambito fiscale e contributivo, l'adeguatezza dei software gestionali, i processi di rendicontazione e liquidazione e le proposte di politica dei pagamenti. Si avvale dei consulenti e mantiene un contatto costante con i responsabili.
  - Il **Responsabile di sede**, presiede alla gestione ordinaria delle attività di sede. Nelle sedi accreditate ha anche la funzione di Addetto all'orientamento formativo e professionale. Individua e propone le risorse funzionali. Per quanto riguarda i servizi formativi ogni Responsabile di sede può contare su uno o più formatori interni con funzioni di coordinamento di sede e tutoraggio formativo, su formatori interni ed esterni di sostegno con funzione di addetto al supporto handicap e su formatori interni ed esterni nelle differenti aree delle competenze base e tecnico professionali. Nel caso delle sedi accreditate ai servizi al lavoro il Responsabile di sede coincide con il Responsabile dell'unità organizzativa, il segretario con l'Addetto all'accoglienza ed informazione utenti e i formatori con funzioni di coordinamento e tutoraggio con la figura del tutor.



### Le attività di sede

Ciascuna sede è dedicata alle seguenti attività:

- Sede regionale: servizi integrati per le imprese/APL medie e grandi (privati, fondi interprofessionali), bandi nazionali ed internazionali extra leFP, raccolta fondi, progetti sperimentali tra cui le attività in Sicilia, progetti e scambi con ENGIM Nazionale.
- Sedi operative di Valbrembo, Brembate di Sopra "Geller" e Brembate di Sopra "Centro": servizi leFP (ordinamentale, duale, apprendistato individuale/piccoli gruppi/quarti anni, istruzione e formazione tecnica superiore IFTS), formazione professionalizzante, collaborazione servizi al lavoro.
- Sedi operative di Valbrembo, Merate: formazione professionalizzante, servizi al lavoro.

## 6. I servizi di Istruzione e Formazione Professionale di 2 ciclo (leFP)

### L'offerta formativa

L'offerta formativa di leFP di secondo ciclo di ENGIM Lombardia si articola in:

- a) Percorsi triennali, validi per l'acquisizione dei seguenti titoli di Qualifica Professionale di III° livello EQF:
- Operatore Riparazione Veicoli a Motore - Manutenzione di Aeromobili.
  - Operatore alla Ristorazione - Preparazione pasti.
  - Operatore di Impianti Termoidraulici.
  - Operatore Elettrico - Impianti Elettromeccanici.
  - Operatore Elettronico.
  - Operatore Agricolo - Coltivazioni Arboree, Erbacee, Ortofloricole.
  - Operatore Agricolo - Silvicultura e Salvaguardia Ambientale.
- b) Percorsi di quarto anno successivo al triennio validi per l'acquisizione di un titolo di Diploma Professionale di IV° livello EQF:
- Tecnico Riparazione Veicoli a Motore – Manutenzione di Aeromobile.
  - Tecnico Agricolo.
  - Tecnico Elettrico.
  - Tecnico di Cucina.
  - Tecnico di Impianti Termici.
- c) Percorsi di IFTS successivo al IV anno o diploma di istruzione di IV° livello EQF:
- Tecniche delle produzione e promozione dei prodotti enogastronomici tipici della tradizione.
  - Tecniche per la sicurezza delle reti dei sistemi.

### **La filiera formativa e professionale**

L'offerta formativa di leFP garantisce:

- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto dovere nei primi due anni dei percorsi triennali;
- il conseguimento dei titoli dell'intera filiera dalla leFP di secondo ciclo (Qualifica di Operatore III° liv. EQF, Diploma di Tecnico IV° liv. EQF, Specializzazione tecnica IFTS IV° liv. EQF);
- il raccordo con l'alta formazione tecnica non universitaria ITS (V°/ VI° liv. EQF);
- il raccordo con l'Istruzione tecnica e professionale;

Gli ultimi due punti determinano automaticamente - e ciascuno con le proprie specificità - l'eventuale passaggio ai percorsi universitari.

Conseguita la Qualifica si può accedere ai percorsi di 4 anno per l'acquisizione del Diploma professionale appartenente alla stessa area professionale di riferimento. Conseguito il Diploma professionale si può accedere alla specializzazione di 5 anno di IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

In ogni caso è garantito il raccordo con i servizi al lavoro che si attivano nel momento in cui gli allievi che decidono di cercare un'occupazione, necessitano un supporto personalizzato.

### **I percorsi triennali di qualifica e di quarto anno di diploma**

ENGIM Lombardia fa parte dei 112 enti accreditati in tutta la Regione Lombardia che erogano i percorsi triennali di qualifica e di quarto anno di diploma. Per quantità del finanziamento regionale assegnato si colloca al 36\* posto nell'erogazione dei percorsi triennali, al 45\* posto nell'erogazione dei percorsi di quarto anno e al 15\* posto nell'erogazione dei percorsi in duale.

Nel rispetto dei livelli essenziali di prestazione (LEP) stabiliti dallo Stato e degli Standard Minimi Formativi (SFM) formulati a livello nazionale e regionale, i percorsi triennali e di quarto anno consentono ai giovani fino al 18° anno di età l'esercizio del fondamentale Diritto Dovere di Istruzione e Formazione (DDIF) stabilito dalla legge.

I percorsi triennali sono erogati nella prospettiva di riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica. Sia i percorsi triennali che quello di quarto anno sono finalizzati al rafforzamento della crescita e dell'occupazione dei giovani.

Nel sistema di leFP un particolare rilievo è riconosciuto alla formazione realizzata in contesto lavorativo attraverso le varie forme di alternanza scuola lavoro tra cui:

- l'esperienza di tutti gli studenti presso aziende convenzionate per un periodo per lo più compatto, prevalentemente rivolto all'orientamento ed alla verifica o consolidamento degli apprendimenti tecnico-pratici acquisiti (*tirocinio curricolare o stage*);
- la partecipazione degli allievi ad un processo interno di produzione di beni e servizi strutturato (*scuola impresa*);
- l'assunzione lavorativa durante il percorso formativo da parte di aziende partner con cui ENGIM ha siglato un protocollo di intesa finalizzato all'ottenimento del titolo di studio in assetto lavorativo (*apprendistato*).

### Monte ore

L'orario minimo annuale è di 990 ore e si riferisce all'insieme di tutte le attività fruite dai singoli allievi, compresa l'alternanza scuola-lavoro o i crediti formativi acquisiti in contesti informali/non formali. Con riferimento alla durata complessiva dei percorsi triennali o di quarto anno sono rispettate queste percentuali:

- Competenze di base: 35% - 45%.
- Competenze tecnico - professionali: 55% – 65%.

### Valutazione delle competenze

La valutazione all'interno dei percorsi riguarda i seguenti livelli:

- a) autovalutazione degli allievi, anche attraverso l'utilizzo formativo del Portfolio delle competenze;
- b) valutazione periodica, annuale e finale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi, sulla base dell'accertamento (= validità e attendibilità) da parte dei formatori:
  - o Valutazione periodica: al termine di ogni periodo in cui è stato suddiviso l'anno formativo.
  - o Valutazione annuale: alla fine delle diverse annualità.
  - o Valutazione intermedia: all'interruzione del percorso o in caso di non acquisizione di tutte le competenze, cui consegue l'attribuzione dell'Attestato di competenze.

La valutazione concerne le competenze o elementi di competenza (conoscenze e abilità) previsti dal Ministero dell'Istruzione e da Regione Lombardia.

Qualsiasi valutazione (periodica, intermedia e finale) presuppone una prova in contesto con realizzazione da parte degli allievi di un prodotto/compito. La valutazione delle competenze e/o di elementi di esse infatti va distinta dalla verifica delle conoscenze e delle abilità.

Abbiamo due tipologie di prove:

- Prova in contesto simulato presso ENGIM;
- Prova in contesto reale presso azienda ospitante/datore di lavoro.

Ogni anno sono garantite due/tre valutazioni periodiche ed una valutazione finale che abbraccino tutte le competenze del profilo e che determinano la certificazione periodica e quella finale da inserire nella parte specifica del portfolio delle competenze:

- una valutazione periodica in seguito a prova in contesto simulato;
- una/due valutazioni periodiche in seguito a prova in contesto reale;
- una valutazione finale in seguito a prova in contesto simulato.

La valutazione viene effettuata sulla base degli indicatori e dei livelli dichiarati a inizio anno e comunicati alle famiglie e agli allievi. Tali indicatori riguardano esclusivamente il prodotto risultato e non il processo. Inoltre si ricorda che le competenze legate all'area comportamento non sono valutate in tali occasioni.

Per la convalida della prova (oggetto, attività, tempi, strumenti, prodotto, ...) i formatori si riuniscono in equipe simulandone lo svolgimento in modo da immedesimarsi negli allievi e verificare che la stessa sia adatta a tutti gli allievi indistintamente.

Ogni anno le prove cambiano a salvaguardia delle:

- peculiarità di ciascun allievo e/o gruppo classe;
- garanzia che il processo e il prodotto siano coerenti con l'eventuale progresso tecnologico e procedurale del settore;
- autonomia e creatività del singolo formatore e/o dell'intera equipe.

### Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento costituisce un aspetto centrale ai fini dell'ammissione all'anno successivo e/o all'esame finale in quanto un giudizio negativo a prescindere dal livello di acquisizione delle competenze e a prescindere dal percorso globale dell'allievo comporterebbe la non ammissibilità.

La valutazione avviene in maniera disgiunta rispetto alle prove di valutazione periodica e finale.

La valutazione nello specifico avviene attraverso dei momenti di osservazione in aula e/o laboratorio coinvolgendo tutte le aree formative. Le osservazioni vengono svolte con cadenza mensile.

Ci piace rimarcare in questo schema gli aspetti principali che vengono osservati in quanto - pur nella loro semplicità - siamo convinti che siano alla base di una relazione efficace e costruttiva con i propri compagni, preludio ad una futura proficua relazione professionale con i propri colleghi di lavoro.



La valutazione degli apprendimenti si conclude con la formulazione di un giudizio sintetico e/o attribuzione di un livello / punteggio o nel rilascio di un Attestato o Certificato.

#### La certificazione periodica e finale

La certificazione è la fase relativa alla registrazione formale e al rilascio dell'attestato.

Il giudizio di ammissione è assunto attraverso una valutazione complessiva che tiene conto delle risultanze certificative, dell'iter formativo realizzato, delle motivazioni personali e del comportamento.

Per l'ammissione è inoltre necessaria la frequenza di almeno tre quarti della durata minima annuale dello stesso percorso (fatto salvo le assenze dovute a casi particolari che saranno valutati in modo specifico).

È possibile essere ammessi a nuova annualità anche in carenza di specifici ambiti di competenza, fatto salvo l'adozione di misure e interventi di recupero decisi dall'equipe formatori.

La certificazione non coincide con la valutazione e comporta sempre un giudizio in trentesimi collegiale da parte dell'equipe formatori che tenga conto del profilo complessivo dell'allievo disgiuntamente da qualsiasi prova e in nessun modo frutto di medie matematiche. Nello specifico l'equipe formatori tiene conto non solo delle valutazioni ma anche del giudizio sul comportamento e del percorso globale fino al momento della valutazione. Pertanto per la certificazione delle competenze (periodica e finale) l'equipe formatori utilizza:

- qualsiasi materiale, documento, verifica, .... che fotografano il percorso globale fino al momento della valutazione (incluso il giudizio che l'azienda ospitante ha fornito in caso di tirocinio);
- la scheda di valutazione relativa alla prova;
- il dossier individuale relativo all'esperienza di alternanza scuola lavoro/tirocinio curricolare/apprendistato;
- I giudizi periodici sul comportamento.

#### I documenti attestativi e certificativi

- Portfolio delle Competenze.
- Altri eventuali documenti di registrazione.
- Attestato intermedio delle competenze.
- Attestato di riconoscimento dei crediti in ingresso.
- Attestato finale di Qualifica e di Diploma Professionale.
- Certificato dell'Obbligo di istruzione.

#### Altre certificazioni

Lo sviluppo crescente della formazione in contesto lavorativo ha determinato l'acquisizione quasi automatica da parte degli allievi di altre certificazioni spendibili nel mondo del lavoro come ad esempio il corso base della sicurezza ai sensi del decreto 81/2008 e il corso HACCP.

#### L'esame finale

Per l'ammissione all'esame finale gli allievi devono avere raggiunto almeno a livello minimo l'insieme di tutte le competenze ed ottenuto una valutazione positiva del comportamento. L'attestazione formale di raggiungimento degli esiti si traduce in un giudizio di ammissione e in un credito formativo complessivo determinato in un punteggio minimo di 18 e massimo di 30 punti su 100. Per l'ammissione è inoltre sempre necessaria la frequenza di almeno tre quarti della durata minima annuale dello stesso percorso (fatto salvo le assenze dovute a casi particolari che saranno valutati in modo specifico).

Possono essere ammessi anche candidati esterni se in possesso:

- della certificazione finale relativa al ciclo di Istruzione o percorso precedente;

- di una età non inferiore ai 18 anni, corrispondente a quella minima prevista per l'assolvimento del DDIF, ossia ai 12 anni di frequenza di un percorso del sistema di istruzione o formazione, compresa la modalità dell'apprendistato.
- di documentazione che attesti la non iscrizione ad altro percorso del sistema educativo di Istruzione e Formazione di 2 ciclo o il ritiro dallo stesso entro il 31 marzo dell'anno formativo in cui viene effettuato l'esame.

In caso di non ammissione, su richiesta dell'interessato, è rilasciato l'Attestato intermedio di competenza.

L'esame è gestito da una Commissione composta da un Presidente esterno designato da Regione Lombardia e da tre membri formatori interni di ENGIM e costituita, di norma, in relazione ad un solo gruppo classe e relativo percorso. Laddove fosse richiesto un contributo specifico di professionalità, esclusivamente in relazione alla fase della correzione di parti specifiche della prova dell'area di base e – solo in casi specifici e circoscritti - al presidio del colloquio e/o della prova professionale, la Commissione può avvalersi di "aggregati" formatori anche non facenti parte dell'équipe del percorso, in nessun modo equiparati ai Commissari e in nessun modo partecipanti alla valutazione di scrutinio finale. Solo su disposizioni della Regione le Commissioni possono essere integrate con "esperti" del mondo del lavoro dei profili professionali e/o "esperti" osservatori esterni ai fini della valutazione del sistema.

L'esame si svolge su tre prove - culturale di base, professionale e colloquio - predisposte dalle Commissioni. Le prove culturali di base e professionale sono diversificate tra gli esami dei percorsi triennali, di quarto anno e in apprendistato.

- La prova professionale è predisposta da ENGIM sulla base di indicazioni regionali.
- La prova culturale di base è centralizzata e direttamente predisposta dalla Regione.

Il colloquio orale ha l'obiettivo di verificare il raggiungimento del Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del 2 ciclo con riguardo anche all'accertamento di dimensioni delle competenze base e/o tecnico professionali comuni e trasversali e del progetto di vita e personale dell'allievo.

Il totale dei punti attribuibili per la valutazione complessiva dell'esame è pari massimo a 100, secondo la seguente declinazione:

- o credito formativo di ammissione: min. punti 18 – max. punti 30;
- o prova professionale: max. punti 35;
- o prova centralizzata: max. punti 25;
- o colloquio: max. punti 10.

Il punteggio minimo per il superamento dell'esame ed il conseguimento dell'idoneità è di 60 punti su 100.

In aggiunta al punteggio totalizzato nelle prove, la Commissione può attribuire fino ad un massimo di punti 5 quale valutazione complessiva per particolari meriti o esigenze di messa in valore della fisionomia complessiva del candidato.

#### [Gli allievi con bisogni educativi speciali \(BES\) e disturbi specifici di apprendimento \(DSA\)](#)

ENGIM Lombardia ha un'attenzione particolare per il percorso svolto dagli allievi con BES e DSA. La progettazione (attraverso il PDP condiviso con la famiglia e gli enti preposti) prevede l'utilizzo di misure compensative/dispensative cui i formatori e qualsiasi adulto di riferimento devono attenersi, in particolare durante lo svolgimento delle prove periodiche/finali e degli esami.

ENGIM Lombardia a tutela degli allievi mantiene un contatto ed un confronto con la famiglia costanti per garantire il supporto e affinare le metodologie.

#### [Allievi diversamente abili](#)

ENGIM Lombardia ha un'attenzione particolare per il percorso svolto dagli allievi diversamente abili. La progettazione (attraverso il PEI condiviso con la famiglia e gli enti preposti) può prevedere una riduzione degli obiettivi minimi ed in questo caso l'ammissione all'esame finale è possibile pur in assenza del raggiungimento dei requisiti, senza poter tuttavia conseguire l'attestato di qualifica/diploma quanto l'attestato intermedio di Competenze valevole sia per il proseguimento degli studi che per l'iscrizione alla lista del collocamento obbligatorio.

ENGIM Lombardia a tutela degli allievi mantiene un contatto ed un confronto con la famiglia costanti per garantire il supporto e affinare le metodologie.

#### [Passaggio da altro percorso, riconoscimento e determinazione dei crediti formativi](#)

ENGIM è titolato al riconoscimento delle competenze ed eventuale validazione in ingresso, in termini di credito formativo pertanto chiunque abbia interrotto un percorso di studi può rilanciarsi verso l'acquisizione di un titolo di studi e chiunque desideri può vedersi riconosciute delle competenze per essere più performante nel mercato del lavoro.

L'attribuzione di valore - compresa la determinazione dell'annualità di inserimento e l'eventuale riduzione del percorso e/o predisposizione di misure di accompagnamento o compensazione - è attuato in relazione alle possibilità di carattere logistico-organizzativo e/o formativo.

E' possibile utilizzare i crediti riconosciuti ai fini della riduzione delle ore di formazione fino ad un massimo del 50% delle ore totali del percorso.

Ai fini del trasferimento relativamente a percorsi riferiti alla stessa Figura/Profilo o indirizzo di Figura/Profilo di leFP, è sufficiente la domanda formale dell'allievo e non è richiesto il nulla osta del Legale Rappresentante.

#### L'apprendimento in contesto lavorativo

ENGIM Lombardia garantisce un monte ore significativo di formazione in contesto lavorativo grazie alla convenzione con le principali aziende del territorio. L'individuazione e l'abbinamento con tali aziende è in capo ad ENGIM, tenendo conto del profilo dell'allievo e delle caratteristiche dell'azienda stessa (tra cui la vicinanza al luogo di residenza e/o l'accessibilità di trasporto). Le esperienze di alternanza sono sempre infatti modulate per rispettare le capacità e l'evoluzione cognitiva e le capacità di adattamento e apprendimento degli studenti.

ENGIM Lombardia - in considerazione dell'età degli allievi - favorisce i rientri dallo stage di almeno 1 giornata per monitorare il percorso verificando il benessere degli allievi e che agli stessi venga affidata un'attività specifica e coerente con il piano formativo. Le esperienze di tirocinio terminano sempre prima della prova di valutazione finale.

Le aziende non sono obbligate ad ospitare gli allievi e in nessun modo percepiscono un compenso. Allo stesso tempo non sono tenute a riconoscere all'allievo partecipante nessuna forma di rimborso o tanto meno di retribuzione in quanto non si tratta di un contratto di lavoro. Le aziende interessate non possono comunque utilizzare gli allievi in sostituzione del personale e non possono affidare compiti generici e ripetitivi che non determinano la verifica e il rafforzamento delle competenze dichiarate nel piano formativo.

Pur necessitando delle età anagrafica di 15 anni, dal 2019/2020 nel primo anno anche con i 14 anni di età sarà garantita la possibilità di partecipare per almeno 200 ore ad attività protette quali laboratori specialistici in cui sperimentare il contesto organizzativo e produttivo, sessioni di formazione tecnica presso training center aziendali gestite da formatori dell'azienda ospitante, ecc. Nei secondi e terzi anni il limite minimo è fissato in 400 ore annue in alternanza, nelle quali possono essere incluse esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti grazie ai due International Point in Spagna e Romania.

Dal 2019/2020 verranno attivate anche le collaborazioni con le Academy attraverso l'utilizzo di docenti "aziendali" e/o spazi e strumentazioni aziendali all'interno della formazione d'aula e di laboratorio con un limite di 100 ore annue.

È possibile attivare tirocini nel periodo estivo se riferiti al percorso ordinario. In questi casi in sede di scrutinio finale l'equipe formatori dichiarerà il monte ore che potrà essere scalato dal percorso dell'anno successivo. L'attivazione dei tirocini in periodo estivo non è possibile nell'ultima annualità dei percorsi triennali e nel quarto anno.

In caso di comportamento dell'allievo tale da far venir meno le finalità del progetto formativo, oppure qualora l'azienda ospitante non rispetti le condizioni ed i contenuti della convenzione e/o del piano formativo, l'esperienza in alternanza e di tirocinio formativo curricolare possono essere sospesi. Tale evenienza può accadere anche in caso di malattia o altre cause gravi non dipendenti dalla volontà dell'allievo.

Ad eccezione della "scuola impresa", le attività di alternanza e di tirocinio formativo curricolare dei percorsi di leFP possono essere realizzate anche in territorio extra regionale, compresi Paesi esteri.

ENGIM dal 2014 e dal 2018 ha stabilito solide relazioni in particolare con i Paesi Baschi spagnoli (ristorazione, agricolo, aeromobile) e la città metropolitana di Bucarest (ristorazione). Attualmente le azioni riguardano visite aziendali ed esperienze all'estero in duale.

L'esperienza di alternanza non è soggetta a valutazione diretta da parte dell'ENGIM. La dichiarazione delle competenze raggiunte nell'ambito lavorativo da parte del tutor aziendale verrà infatti presa in considerazione in sede di equipe formatori contribuendo alla valutazione periodica e finale.

#### Le scuole impresa di ENGIM

ENGIM Lombardia ha attivato nel 2018/2019 due scuole impresa rispettivamente nei settori:

- della ristorazione ("Food, culture and love truck");
- dell'agricoltura ("Facciamo quello che potiamo").

La scuola impresa è una forma di alternanza scuola lavoro attraverso la quale ENGIM mette a disposizione degli allievi i laboratori realizzando un processo completo di produzione e vendita il cui ricavato (erogazione di un contributo a fondo perduto; rimborso dei meri costi sostenuti per la produzione di beni e servizi; vendita dei beni/servizi realizzati) viene utilizzato per migliorare gli spazi e le attrezzature.

L'esercizio di attività economica da parte di ENGIM, benché preordinate ad uno scopo formativo, comportano comunque l'applicazione della regolamentazione delle attività commerciali secondo le disposizioni di legge vigenti. L'inizio di un'attività economica in via abituale rimane quindi soggetta al rilascio delle autorizzazioni amministrative previste dalla normativa vigente. Rimane esclusa da questa previsione l'attività non abituale.

Nel caso della scuola impresa le funzioni del tutor interno ed esterno possono essere rivestite dalla stessa figura.

#### [Il contrasto al bullismo, alla dispersione e le azioni di recupero dei giovani e delle loro potenzialità](#)

L'ingresso in ENGIM Lombardia avviene in piena adolescenza pertanto l'ente pone la massima attenzione alle procedure "anti-dispersione" ed "anti-bullismo", forte delle competenze pedagogiche di tutto lo staff.

Un'azione specifica di ENGIM viene riservata al contrasto alla dispersione e al recupero dei giovani e delle loro potenzialità, compresi i giovani che si trovano in "dispersione grave" (in carico ai servizi, non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi; con ripetuti insuccessi formativi) sia attraverso una procedura interna dedicata sia attivando percorsi formativi specifici e modulari non inferiori a 400 ore, che garantiscono esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata del percorso individuale. In tali casi al fine di un recupero e di un supporto verso la qualifica e l'avvio al lavoro - è prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi al lavoro.

I destinatari sono rispettivamente:

1. Tutti gli allievi iscritti e frequentanti (procedure interne anti-bullismo e anti-dispersione);
2. I giovani non iscritti o frequentanti nell'anno 2018/2019 ad eccezione di coloro già coinvolti nell'anno formativo 2018/2019 in interventi di contrasto alla dispersione scolastica (procedure interne anti-bullismo e anti-dispersione).

#### [L'importanza dell'esperienza all'estero](#)

ENGIM Lombardia favorisce le esperienze all'estero per sperimentare l'utilizzo in contesto della lingua straniera, l'acquisizione di competenze emergenti e per dare impulso all'autonomia dell'allievo anche nel confronto con culture altre. Per ciascuno studente iscritto che partecipa ad esperienze all'estero, viene garantita la copertura delle intere spese di trasporto, vitto e alloggio grazie al finanziamento di Regione Lombardia.

Dal 2018/2019 ENGIM Lombardia può contare su due International Point grazie al protocollo d'intesa stipulato con le comunità della Congregazione di Orduna (Paesi Baschi spagnoli) e Popesti Leordeni (Bucarest Romania). Lo scopo è quello di avere garanzia di un punto di appoggio costante per le esperienze all'estero in duale degli allievi oltre che ad allargare la platea delle aziende partner e offrire alle aziende e alle scuole con cui collaboriamo un supporto per le loro attività all'estero.

In programma per il 2019/2020 vi è la realizzazione di campus estivi educativi e formativi (attraverso la vita di comunità e la partecipazione ad attività laboratoriali sul consolidamento delle soft skills).

#### [La partecipazione ad eventi del territorio](#)

Gli allievi possono ogni anno contare sulla partecipazione a concorsi ed eventi nel territorio che li mettono in competizione e confronto con i coetanei, a livello locale (ad es. Fiera dei Mestieri, Bergamo Scienza, nazionale (ad esempio: concorsi Gewiss, Avis, ENGIM Nazionale, ...) ed internazionale (ad es. Concorso Giovani Idee).

#### [L'accesso gratuito ai percorsi](#)

La frequenza ai percorsi è gratuita grazie al finanziamento regionale fino ad esaurimento del budget assegnato all'ente ed – in base a quanto avvenuto in questi anni - sufficiente a garantire la copertura per tutti gli iscritti.

In ogni caso di fronte all'eventualità di un numero superiore ai posti disponibili, si applicano dei criteri generali di assegnazione della dote che coincidono con quelli di iscrizione:

- Valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- Stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- Svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- Opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- Disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Possono essere “dotati” solo gli studenti residenti o domiciliati Lombardia iscritti e frequentanti con i seguenti criteri:

- Per la prima annualità l’attribuzione è subordinata al fatto di non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote.
- Per le seconde e terze annualità l’attribuzione è subordinata al fatto di essere stato iscritto e aver frequentato presso ENGIM alla chiusura dell’anno formativo precedente, con priorità per coloro già dotati.
- Per il quarto anno l’attribuzione è subordinata al fatto di non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della Dote oltre al possesso di una qualifica di IeFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure con disabilità certificata e l’attestato di competenze.

Prima di confermare la Dote, ENGIM acquisisce dal sistema informativo regionale il Piano di intervento personalizzato e il modulo di richiesta della Dote che, sottoscritti dal genitore/tutore dell’alunno, dovranno essere conservati agli atti e consegnati in copia alla famiglia. Il perfezionamento della richiesta di Dote avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata digitalmente da ENGIM, tramite il sistema informativo.

Per gli studenti che alla data di richiesta di Dote siano in possesso di una certificazione di disabilità, potrà essere effettuata congiuntamente alla richiesta di Dote anche la richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno (con una copertura massima di 94 ore annuali sia di sostegno individuale che di gruppo).

Per ciascuna classe di primo, secondo e terzo anno il numero massimo di doti con componente disabilità riconoscibile è 4.

#### Ritiro dai percorsi

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell’anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore ad ENGIM, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, ENGIM segnalerà la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall’ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo.

In ogni caso il ritiro di un allievo comporta l’ottemperare agli obblighi di vigilanza sull’assolvimento dell’obbligo di istruzione.

#### Formazione in apprendistato

Attraverso l’istituto contrattuale dell’apprendistato (art. 43 D. Lgs. 81/2015) è possibile conseguire i titoli di studio lavorando presso aziende del settore. Il percorso lavorativo è caratterizzato da un periodo formativo adeguato all’ammissione all’esame finale. La formazione è suddivisa in esterna (presso ENGIM) ed interna (presso l’azienda). La formazione esterna è finanziata da Regione Lombardia, attraverso la Dote Apprendistato, destinata a giovani dai 15 anni ai 25 anni assunti o da assumere presso le aziende con cui ENGIM ha stipulato un protocollo.

Per gli studenti che non concludono il percorso sono riconosciute le ore di formazione effettivamente fruite.

In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, all’apprendista è assicurato il rientro nel percorso formativo ordinario, anche con il supporto del tutor formativo, con il riconoscimento dei servizi formativi. Rimangono in capo ad ENGIM le funzioni specifiche relative alla certificazione (dell’obbligo di istruzione, intermedia e finale) ed al riconoscimento dei crediti.

L’ammissione a nuova annualità ed agli esami conclusivi di percorso degli allievi apprendisti è formalmente deliberata dall’équipe dei formatori che collabora con l’azienda in sede di apposito scrutinio, sulla base delle evidenze certificate su Portfolio, dell’attestazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento e della conclusione del percorso lavorativo previsti dal PFI.

Tali sessioni dedicate di scrutinio possono riguardare anche più allievi apprendisti iscritti, seppur con percorsi riferiti a diversi Profili formativi professionali e contrattuali.

Alle sessioni di scrutinio degli allievi apprendisti partecipa anche il tutor esterno aziendale, quale membro a pieno diritto dell’équipe.

L’assolvimento dell’obbligo contrattuale da parte dell’apprendista deriva dalla sua partecipazione all’attività formativa, a prescindere dall’esito dai risultati di apprendimento.

	<b>CARTA DEI SERVIZI</b>	<b>PSQ.07 – Allegato 01</b>	
		Rev.11	Data: 01/09/2019

### Didattica, strumenti e materiali: l'attenzione alle nuove tecnologie

ENGIM Lombardia favorisce l'introduzione e l'utilizzo di tecnologie digitali ed innovative e privilegia la scelta di materiale e strumenti in dotazione, in un'ottica di sperimentazione di metodologie didattiche innovative, di investimento e di riduzione dei costi a carico delle famiglie.

Gli strumenti e i supporti per l'attività in aula ed il lavoro personale degli allievi oltre al materiale, agli strumenti e alle dotazioni personali degli allievi per le attività in laboratorio e/o in assetto lavorativo sono comunque a carico delle famiglie che provvederanno al rimborso.

Sono eventualmente richiesti contributi aggiuntivi di carattere volontario per l'implementazione delle tecnologie, per la manutenzione degli spazi, e/o per l'ampliamento dell'offerta formativa (contributi fiscalmente detraibili).

### La comunicazione alle famiglie

ENGIM Lombardia ha sempre messo al centro la comunicazione con e alle famiglie, ritenendola la chiave di svolta di un rapporto sereno e franco che ci si può permettere quando i patti sono chiari e condivisi. Le famiglie che scelgono ENGIM devono abituarsi ad essere contattati telefonicamente ogni volta che ve ne sia ragione. Dal 2018/2019 inoltre le comunicazioni di servizio oltre a passare dal sito internet e dalle email possono contare sul software Hyperplanning,

### ***Percorsi di formazione professionalizzante di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS)***

Sono realizzati con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, per agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani in relazione alle esigenze del sistema produttivo lombardo.

ENGIM Lombardia per attivare i percorsi e raggiungere gli obiettivi prefissati si costituisce ogni anno in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con: istituti scolastici, istituzioni formative, università o dipartimenti universitari aventi sede nel territorio regionale, imprese o associazioni di imprese aventi sede in Lombardia.

Possono essere selezionati, come destinatari di percorsi IFTS, soggetti fino a 29 anni alla data di avvio del percorso, residenti o domiciliati in Lombardia in possesso dei seguenti titoli:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di IFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010;
- L'accesso è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

I soggetti che sono in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP, e di una certificazione IFTS possono accedere ai percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS).

La durata è di 800 - 1000 ore, con esperienze di alternanza pari ad almeno il 40% (tirocinio, laboratori in impresa, ecc.) della durata oraria ordinamentale.

## **7. La formazione professionalizzante per gli adulti**

### ***Formazione permanente abilitante***

È relativa a figure professionali il cui standard formativo ai fini dell'esercizio di attività professionale sul territorio nazionale è definito a livello nazionale.

- Destinatari: adulti in possesso di specifici requisiti definiti dalla tipologia del corso.
- Obiettivi: acquisizione e/o sviluppo di competenze, riqualificazione professionale.
- Come accedere:
  - Visionare il sito di ENGIM Lombardia (lombardia.engim.org) per verificare il catalogo dei corsi e verificare i requisiti di accesso;
  - Contattare la sede ENGIM di riferimento per fissare un colloquio di approfondimento circa: contenuti del corso, struttura del corso (orari, durata,...), modalità di iscrizione, costi e modalità di pagamento.

### Corsi

- Riqualifica ASA in OSS
- Operatore Socio-Sanitario (OSS);
- Conduttore impianti termici;
- Fitosanitari;
- Interventi assistiti animali;
- Manutentore del verde;
- Assistente di studio odontoiatrico.

### Certificazioni

La certificazione finale rilasciata a conclusione di tali percorsi ha valore di abilitazione professionale, anche per l'iscrizione in appositi elenchi o albi.

### ***Formazione permanente regolamentata***

È oggetto di una specifica regolamentazione da parte della Regione.

- Destinatari: adulti.
- Obiettivi: acquisizione e/o sviluppo di competenze, riqualificazione professionale.
- Come accedere:
  - Visionare il sito di ENGIM Lombardia (lombardia.engim.org) per verificare il catalogo dei corsi e verificare i requisiti di accesso;
  - Contattare la sede ENGIM di riferimento per fissare un colloquio di approfondimento circa: contenuti del corso, struttura del corso (orari, durata,...), modalità di iscrizione, costi e modalità di pagamento.

### Corsi

- Ausiliario Socio Assistenziale (ASA);
- Assistente familiare;
- Istruttore forestale.

### Certificazioni

La certificazione finale rilasciata a conclusione di tali percorsi consiste nell'attestato di competenze valido su tutto il territorio regionale e riconoscibile nel territorio nazionale .

### ***Formazione continua***

Si tratta della formazione rivolta ai lavoratori in accordo con le imprese (anche attraverso l'utilizzo dei fondi inter professionali). Ha lo scopo di adeguare o elevare il livello professionale in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo e degli obiettivi aziendali.

- Come accedere:
  - Visionare il sito di ENGIM Lombardia (lombardia.engim.org) per verificare il catalogo dei corsi ed iscriversi attraverso il format.

## **8. I servizi al Lavoro**

ENGIM Lombardia garantisce per i propri corsisti adolescenti (Garanzia Giovani) e adulti (Dote Unica Lavoro) l'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo, anche attraverso periodi di stage retribuito.

In qualità di ente accreditato ai Servizi al Lavoro inoltre ENGIM Lombardia si propone nel territorio alla stregua di un ufficio per l'impiego a disposizione dei soggetti inoccupati e/o disoccupati in DID (disponibilità immediata al lavoro).

ENGIM Lombardia garantisce per i propri corsisti adolescenti (Garanzia Giovani) e adulti (Dote Unica Lavoro) l'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo, anche attraverso periodi di stage retribuito.

In qualità di ente accreditato ai Servizi al Lavoro inoltre ENGIM Lombardia si propone nel territorio come ufficio per l'impiego a disposizione dei soggetti inoccupati e/o disoccupati in DID (disponibilità immediata al lavoro).

### **“Garanzia Giovani”**

È un servizio gratuito che aiuta i giovani ad entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le loro attitudini.

Destinatari: Giovani NEET che possiedono i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 16 e i 29 anni (fino al compimento dei 30 anni), al momento della registrazione;
- essere residente in qualsiasi regione italiana;
- essere disoccupato;
- non frequentare una scuola o un CFP;
- non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
- non essere inserito in percorsi di tirocinio extracurricolare;
- non avere in corso di svolgimento il servizio civile;
- non avere in corso di svolgimento interventi di politiche attive

#### Obiettivi:

- Inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro;

#### Come accedere:

- Registrarsi ed effettuare l'adesione sul portale nazionale dedicato, scegliendo la ENGIM Lombardia come Ente dove si vuole usufruire del programma;
- Recarsi o contattare direttamente ENGIM Lombardia per ricevere assistenza per l'accesso al programma.

#### Servizi:

SERVIZIO	ATTIVITA'	RISULTATI/OBIETTIVO
Accoglienza	ENGIM spiega cos'è Garanzia Giovani e quali sono i servizi di cui si può usufruire	
Accesso alla garanzia giovani	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ENGIM raccoglie i dati dell'utente</li> <li>▪ ENGIM concorda con l'utente i servizi da inserire nella Garanzia Giovani e provvede ad inserirli nel portale dedicato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scheda anagrafica utente</li> <li>▪ Firma documenti di apertura della Garanzia Giovani</li> </ul>
Bilancio di competenze	Colloquio di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario	Relazione finale firmato da destinatario e operatore
Formazione mirata all'inserimento lavorativo	Corsi di formazione rivolti ad un numero massimo di tre partecipanti finalizzati a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.	Attestato di competenze, per alcuni corsi abilitante.
Accompagnamento al lavoro	Servizio finalizzato all'attivazione del giovane nella ricerca del lavoro.	Contratto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tempo indeterminato;</li> <li>▪ Apprendistato;</li> <li>▪ Tempo determinato;</li> <li>▪ somministrazione</li> </ul>
Promozione del tirocinio extra-curricolare	ENGIM si attiva per cercare un'azienda che ospiti il destinatario in tirocinio.	Attivazione tirocinio extra-curricolare

### **“Dote Unica Lavoro”**

È un servizio gratuito che aiuta gli adulti a reinserirsi nel mondo del lavoro:

#### Destinatari:

- Disoccupati privi di impiego, residenti e/o domiciliati in Lombardia, anche percettori di Naspi;
- Occupati sospesi, in presenza di crisi, riorganizzazione aziendale o cessazione in unità produttive/operative ubicate in Lombardia, che siano percettori di un ammortizzatore sociale

attraverso la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS), nell'ambito degli istituti dei Fondi di solidarietà e/o Accordi/Contratti/Assegno di solidarietà come disciplinati dal D.lgs. n. 148/2015;

- Occupati appartenenti alla forza pubblica (Militari congedandi e personale, militare e civile, delle Forze dell'ordine e Forze armate), residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia, previa autorizzazione rilasciata dal proprio comando/Questura/Provveditorato regionale di riferimento di cui all'Allegato E.3;
- Iscritti ad un Master universitario di I e II livello, residenti e/o domiciliati in Regione Lombardia

Obiettivi:

- Inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro;

Come accedere:

- Farsi rilasciare dal Centro per l'impiego la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) stipulare un Patto di Servizio Personalizzato (PSP)
- Recarsi o contattare direttamente ENGIM Lombardia per l'accesso al programma.

Attività :

SERVIZIO	ATTIVITA'	RISULTATI/OBIETTIVO
Accoglienza	ENGIM spiega cos'è Dote Unica Lavoro quali sono i servizi di cui si può usufruire	
Presa in carico	ENGIM: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ raccoglie i dati dell'utente;</li> <li>▪ verifica i requisiti di accesso della persona;</li> <li>▪ concorda con l'utente i servizi da inserire nella dote;</li> <li>▪ apre Dote Unica Lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scheda anagrafica utente</li> <li>▪ Firma documenti di apertura</li> </ul>
Bilancio di competenze	Colloquio di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario	Relazione finale firmato da destinatario e operatore
Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro	ENGIM aiuta il destinatario ad acquisire le competenze e capacità utili a promuoversi attivamente nel mondo del lavoro.	Relazione finale
Formazione	Corsi di formazione finalizzati a fornire al destinatario competenze che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro.	Attestato di competenze, per alcuni corsi abilitante.
Accompagnamento al lavoro	Servizio finalizzato all'attivazione del giovane nella ricerca del lavoro.	Contratto di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tempo indeterminato;</li> <li>▪ Apprendistato;</li> <li>▪ Tempo determinato;</li> <li>▪ somministrazione</li> </ul>

**Tirocini extracurricolari**

Destinatari:

- soggetti in stato di disoccupazione;
- lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro;
- lavoratori a rischio di disoccupazione;
- soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione;
- soggetti disabili e svantaggiati;
- vittime di violenza e di grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali e soggetti titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari.

Obiettivi:

- acquisizione di competenze attraverso la formazione in contesto lavorativo.

Come accedere:

- Dopo avere individuato l'azienda ospitante, contattare o recarsi presso ENGIM Lombardia che, in quanto Soggetto Promotore si occuperà della progettazione, attivazione e monitoraggio del tirocinio.

Attività

Il tutor:

- predispone un piano di attività volto a garantire la buona riuscita dell'esperienza formativa;

	<b>CARTA DEI SERVIZI</b>	<b>PSQ.07 – Allegato 01</b>	
		Rev.11	Data: 01/09/2019

- monitora il tirocinio, prevedendo una verifica almeno quindicinale con il tirocinante;

Al termine del tirocinio ENGIM provvede a:

- rilasciare una propria attestazione di svolgimento del tirocinio se il tirocinante ha partecipato almeno al 70% della durata prevista dal progetto formativo;
- rilasciare un attestato di competenze eventualmente acquisite durante il periodo di tirocinio, con riferimento al QRSP.

## 9. I servizi alle imprese

Per ENGIM Lombardia le organizzazioni e le imprese sono tra i principali interlocutori in quanto orientano attraverso il loro supporto la formazione e la preparazione degli allievi oltre a garantirne l’inserimento lavorativo, rispondendo così alle richieste di lavoro e contribuendo indirettamente alla ricchezza educativa, professionale ed economica del territorio. Mettiamo a disposizione delle imprese anche le nostre competenze relative alla didattica e alla gestione dei processi formativi oltre a garantire tutte le certificazioni di legge. In particolare nel 2019 abbiamo definito due servizi specifici da offrire alle imprese:

- 1) **Learnig Lab for talent, skills development and job placement (LTSJ)**. Si tratta di laboratori formativi ad alto grado di specializzazione e finalizzati a consentire alle imprese che dichiarano di essere alla ricerca di profili da inserire in organico di individuare e selezionare candidati formati in modalità congiunta tra ENGIM Lombardia (moduli soft skills e team building) e l’impresa stessa (moduli tecnico professionali).
- 2) **Pacchetto formativo C.A.V.A.R.E** (Conoscere, Comunicare, Analizzare, Valorizzare, Agire, Relazione, Essere). E’ costituito da diversi moduli che integrati tra loro rispondono in modo completo alle esigenze delle imprese di innalzare le competenze organizzative e gestionali. Si tratta di un’offerta formativa completa che l’azienda può accettare in toto o solo in parte attivando i moduli che interessano.

## 10. Fotografia dell’anno formativo 2018/2019



### La filiera professionalizzante

- **421** allievi nei percorsi triennali di qualifica e nei quarti anni di diploma (di cui 69 in duale e 36 in apprendistato).
- **42** allievi nei percorsi annuali di specializzazione post diploma.
- **108** allievi adulti in formazione permanente e continua.
- **64** utenti adulti disoccupati nei percorsi delle politiche attive del lavoro.

### *Aumenteranno le giovani professioniste?*

- Il **17%** degli allievi dei percorsi triennali di qualifica e dei quarti anni di diploma è costituito da ragazze.
- Il **29%** degli allievi nei percorsi annuali di specializzazione post diploma.
- L'**89%** degli allievi adulti in formazione permanente nel settore socio sanitario.

### *La ricchezza di chi proviene da altri paesi del mondo*

- **26** sono gli allievi dei percorsi triennali di qualifica e dei quarti anni di diploma provenienti da paesi stranieri.

### *Il successo formativo per tutti*

- **61** sono gli allievi diversamente abili dei percorsi triennali di qualifica e dei quarti anni di diploma.
- **57** sono gli allievi con disturbi specifici di apprendimento dei percorsi triennali di qualifica e dei quarti anni di diploma.

## 11. Vale proprio la pena di sostenere ENGIM Lombardia

Dal 2019 abbiamo avviato la campagna **#aiutaciveramenteadesso!** grazie all'attivazione del servizio PayPal - Carte di credito che consente accedendo dal sito internet di ENGIM Lombardia di donare un importo libero di denaro per sostenere le varie iniziative che l'ente avvia nel territorio.

## 12. L'impegno di farci conoscere nel territorio per il 2019/2020

Per il 2019/2020 sentiamo fortemente la responsabilità di far conoscere al territorio il nostro valore e le concrete opportunità di crescita educativa, formativa e professionale per chi si affida a noi.



# METTITI A FUOCO

Il mondo del lavoro è pieno di opportunità:  
basta solo capire chi sei e chi vuoi diventare.  
**Al resto ci pensa Engim.**

[lombardia.engim.org](http://lombardia.engim.org)

*Il direttore*  
  
Giuseppe Cavallaro

 ENGIM LOMBARDIA Formazione Orientamento Cooperazione	<b>CARTA DEI SERVIZI</b>	<b>PSQ.07 – Allegato 01</b>	
		Rev.11	Data: 01/09/2019

**Allegato 1 – Scheda ente**

**Allegato 2 – Scheda sedi**

**Allegato 3 – POF (disponibile all'avvio delle attività).**

**Allegato 4 – Regolamento interno (disponibile all'avvio delle attività).**